

Quadro per il conseguimento della neutralità climatica

Il Green Deal europeo mira a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, un obiettivo sostenuto dal Parlamento europeo e dagli Stati membri. Il 4 marzo 2020 la Commissione europea ha adottato una proposta legislativa per una nuova legge europea sul clima che istituisce un quadro per conseguire l'obiettivo della neutralità climatica. Il 17 settembre la Commissione ha modificato la proposta al fine di introdurre un obiettivo di riduzione del 55 % delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030. In seno al Parlamento, la relazione della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI), che chiede una riduzione delle emissioni del 60 % entro il 2030, dovrebbe essere votata in Aula in ottobre.

Osservazioni preliminari

Secondo la relazione sul [divario delle emissioni](#) del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP), le emissioni globali di gas a effetto serra dovrebbero diminuire del 7,6 % all'anno per il prossimo decennio, al fine di mantenere il riscaldamento globale al di sotto degli 1,5° C. Gli impegni assunti dall'UE nel quadro dell'accordo di Parigi consistono in una [riduzione del 40 %](#) delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 e nella [neutralità climatica](#) entro il 2050. Il 17 settembre 2020 la Commissione ha adottato un [piano di obiettivi climatici](#) che fissa un nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni del 55 % entro il 2030. Come ha spiegato Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 16 settembre, ciò porrebbe l'UE su un percorso realizzabile verso la neutralità climatica e andrebbe a vantaggio dell'economia dell'UE.

La proposta della Commissione europea

Il [regolamento proposto](#) fissa un obiettivo comune di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050 che è giuridicamente vincolante a livello dell'UE. Zero emissioni nette significa che le emissioni di gas a effetto serra non devono superare gli assorbimenti di gas a effetto serra. La proposta di legge sul clima imporrebbe alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri di adottare le misure necessarie per conseguire l'obiettivo collettivo della neutralità climatica, tenendo conto dell'equità e della solidarietà tra gli Stati membri. La [proposta modificata](#) comprende un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE del 55 % entro il 2030, che costituisce la base per stabilire la traiettoria delle emissioni per gli anni dal 2030 al 2050. Entro il 30 giugno 2021 la Commissione dovrebbe riesaminare la legislazione dell'UE in materia per conseguire tale obiettivo.

Piano degli obiettivi climatici

Il [piano degli obiettivi climatici](#) della Commissione delinea l'obiettivo rivisto di riduzione delle emissioni del 55 % entro il 2030 e le revisioni legislative e le iniziative necessarie per raggiungere tale obiettivo. Il piano si basa sulla [valutazione d'impatto](#) annunciata nella comunicazione sul Green Deal europeo, che ha lo scopo di valutare la necessità e la fattibilità di un incremento dell'obiettivo per il 2030 al fine di garantire un percorso equilibrato verso l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. Le azioni mirano a garantire un approvvigionamento energetico verde sicuro e flessibile in tutti i settori, riducendo nel contempo la domanda di energia, in particolare negli edifici, attraverso il coinvolgimento dei cittadini e l'accelerazione delle ristrutturazioni e garantendo una sufficiente capacità di assorbimento del carbonio per equilibrare le emissioni residue nel 2050.

Posizione del Parlamento europeo

La proposta è stata deferita alla commissione ENVI. La sua [relazione](#), adottata l'11 settembre, chiede un obiettivo di riduzione delle emissioni del 60 % a livello dell'Unione entro il 2030, l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050 al più tardi nell'UE e in ciascuno Stato membro ed emissioni negative dopo il 2050. La Commissione dovrebbe elaborare un bilancio dell'UE per le emissioni di gas a effetto serra entro il

31 dicembre 2021 e valutare la possibilità di introdurre un obiettivo per il 2040. Il Gruppo europeo di esperti sui cambiamenti climatici, un organismo scientifico consultivo indipendente, sarà istituito entro giugno 2022. La votazione in Aula stabilirà la posizione del Parlamento per i negoziati di trilatero una volta che il Consiglio avrà adottato la sua posizione.

First-reading report: [2020/0036\(COD\)](#); Committee responsible: ENVI; Rapporteur: Jytte Guteland (S&D, Sweden). For further information see our 'EU Legislation in progress' [briefing](#).

